



COPIA

COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 Registro Deliberazioni

Data 15/05/2014

OGGETTO :

ADOZIONE DI NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)" CONSEGUENTEMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA IUC.-

L'anno duemilaquattordici addì giovedì quindici del mese di maggio alle ore 17:00, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

NOMINATIVO	PRES.	ASS.	NOMINATIVO	PRES.	ASS.
CAVIGLIA DR. ATTILIO	X		BOZANO MAURO	X	
BORGNA GIOVANNI	X		PRANDI ANDREA	X	
TOSO PIETRO		X g.	GIULIANO MONICA	X	
ABRATE MARIA TERESA	X		COSTAGLI ROBERTO	X	
ILLARCIO ENRICO	X		BOVERO PIETRO	X	
OLIVERI ALESSANDRO	X		LEONCINI SIMONA		X
PISU ENRICO	X		DEBENEDETTI MATTEO	X	
POLLO ALESSIA	X		OTTONELLI LAURA		X g.
ORLANDO RAFFAELLA	X				

Presenti: 14

Assenti: 3

Partecipa il Segretario Generale CAVIGLIA D.SSA STEFANIA

Il Signor CAVIGLIA DR. ATTILIO - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Partecipano alla seduta consiliare gli Assessori esterni Sigg.ri Simona Simonetti e Valerio Ghisolfi.

La verbalizzazione integrale risulta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

RICHIAMATO l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 06.03.2014, con il quale è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali al 31.07.2014;

RILEVATO:

- che a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) in tutti i Comuni del territorio nazionale;
- che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI);

- che il Regolamento per l'applicazione della IUC disciplina gli aspetti comuni ai tre tributi, prevedendo disposizioni che dovranno essere opportunamente integrate da altri differenti regolamenti, uno per ciascun tributo;
- che l'art. 1 comma 703 della L. 147/2013, dispone che *“L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU”*;

VISTO il “Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)” approvato da questo Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 28.06.2012;

ATTESA, pertanto, la necessità di adeguare il predetto Regolamento a quello della IUC in particolare per tutto quanto attiene la disciplina degli aspetti comuni ai tre tributi, per la quale dovrà farsi specifico riferimento al Regolamento IUC;

CONSIDERATA l'opportunità, stanti le modificazioni introdotte dall'art. 1, comma 707, della Legge 27.12.2013, n. 147, lett. b), n. 3 e lett. d), rispettivamente al comma 2 e al comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, di prevedere la possibilità di stabilire una aliquota agevolata per l'unità immobiliare e relative pertinenze, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado di parentela che la utilizzano come abitazione principale, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP);

RITENUTO inoltre necessario aggiornare il Regolamento IMU alle disposizioni di cui alla Legge 147/2013, art 1, commi da 703 a 721,

RITENUTO per quanto esposto di procedere all'abrogazione del vigente “Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria” e di sostituirlo con uno nuovo che recepisca le modifiche anzidescritte;

VISTA la bozza del nuovo “Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)”, trasmesso ai Consiglieri comunali con nota in data 29.04.2014, come successivamente integrato e modificato, che nel testo definitivo si allega sub lett. A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7, D.Lgs. 267/2000, allegato sub lett. B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente atto urgente ed improrogabile ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7, D.Lgs. 267/2000, allegato sub lett. B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del Servizio Tributi, Sig. Claudio Martini;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del 1° Settore

Amministrativo / Affari Generali, Vice Segretario Dott.ssa Tombesi Norma (Cat. D5), in sostituzione del Responsabile del Settore Economico – Finanziario Dott.ssa Ardolino M. Luigia (Cat. D5), riportati a tergo del presente atto.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

CON n. 14 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di abrogare, per le ragioni esposte in parte motiva, con decorrenza 01.01.2014 il vigente "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" a suo tempo approvato con approvato da questo Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 28.06.2012;
2. di approvare il nuovo "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)" che, sub lett. A) si allega alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
4. di pubblicare il regolamento adottato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
5. di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.-

*** **

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 14 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

***. v. ***

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to CAVIGLIA DR. ATTILIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAVIGLIA D.SSA STEFANIA

PARERI AI SENSI ART. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA: in ordine della regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso:

PARERE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to TOMBESI D.SSA NORMA

REGOLARITA' CONTABILE: in ordine della regolarità contabile del presente provvedimento, ha espresso:

PARERE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to TOMBESI D.SSA NORMA

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 maggio 2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li 21 maggio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAVIGLIA D.SSA STEFANIA

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale conservato agli atti

Vado Ligure, li

IL SEGRETARIO COMUNALE